

Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 20 aprile 2020 - n. XI/3074
Misure di sostegno alla liquidità per la ripresa e la gestione dell'emergenza COVID 19: modifiche e incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione della nuova linea di intervento «Credito Adesso Evolution»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede, tra gli altri, interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti regionali:

- la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «Accordo quadro» e «Contratto quadro di finanziamento» fra BEI e Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 con la quale è stato istituito presso Finlombarda s.p.a. il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» con una dotazione iniziale di euro 23.000.000,00 rinviando la successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;
- la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (Misura «Credito Adesso») con la quale sono state istituite, con una dotazione complessiva pari ad euro 500.000.000,00, le tre linee d'intervento denominate «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e approvati i relativi criteri attuativi;
- il decreto n. 11068 del 23 novembre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività»;
- la d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013 «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 (SS 36)», con cui a valere sulla linea «Generale» è stata istituita una riserva a favore delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, di importo pari a euro 5.000.000,00 prevedendo al contempo di incrementare, portandolo al 3% il contributo in conto abbattimento tassi riconosciuto a tali imprese interessate dalla chiusura della SS 36 e successivo decreto n. 4744 del 4 giugno 2013 recante «Determinazioni in merito all'estensione delle agevolazioni di cui alla d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013, alle imprese della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della SS 36»;
- la d.g.r. n. X/2519 del 17 ottobre 2014 recante «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese danneggiate dall'embargo russo introdotto ad agosto 2014»;
- la d.g.r. n. X/4865 del 29 febbraio 2016 ad oggetto «Rimodulazione Credito Adesso (d.g.r. n. IX/2411) e agevolazioni finanziarie alle agenzie di viaggio»;

Richiamate, altresì:

- la d.g.r. 9 ottobre 2017 n. X/7203 avente ad oggetto: «Rimodulazione della misura «Credito Adesso» (d.g.r. n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari con la quale, tra l'altro si è estesa la possibilità di accesso alla misura «Credito Adesso» anche alle attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2, con possibilità di accesso alla misura limitata alla procedura c.d. di «Accesso Semplificato»;
- la d.g.r. 10 settembre 2018, n. XI/514 «Incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione di una riserva a favore delle emittenti radiotelesive»;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. X/1671 «Ampliamento del plafond finanziamenti e modifica della misura Credito Adesso di cui alla d.g.r. 24 ottobre 2011 n. IX/2411», con la quale è

stato integrato il plafond finanziamenti ed è stato semplificato l'accesso alla misura, in ottica di snellimento degli adempimenti a carico delle imprese, tramite una unica modalità di accesso semplificata, opportunamente integrata con gli indicatori di bilancio;

- la d.g.r. 2 marzo 2020, n. X/2896 «Incremento della dotazione finanziaria della misura credito adesso, di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411» che quale prima risposta immediata all'emergenza Covid-19, ha ampliato la possibilità di finanziamenti fino a ulteriori euro 15.000.000,00 e integrato la disponibilità del Fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» presso Finlombarda s.p.a., per un importo di euro 500.000,00;

Visti:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la l.r. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della l.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali l'11 Gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in relazione alle attività di Gestione dei Fondi (art. 7) e con specifico riferimento all'attività di Rendicontazione (art. 7.3), la quale stabilisce che Finlombarda s.p.a. provvederà a rendicontare alle Direzioni committenti e alla Direzione Generale Presidenza Area Finanza, a cadenza trimestrale, entro il 15° giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento (d.g.r. n. 1010 del 17 dicembre 2018);

Dato atto che Finlombarda s.p.a. è stata individuata dalla Giunta Regionale nelle Deliberazioni istitutive quale gestore e responsabile del procedimento della misura Credito Adesso;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti:

- il d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» del 1° marzo 2020, 8 marzo 2020, 11 marzo 2020 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 76 del 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 che proroga al 13 aprile 2020 le suddette misure;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 che prosegue con le misure restrittive fino al 3 maggio 2020;
- il d.l. 8 aprile 2020, n. 23, recante «Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi»;

strativi e processuali» che rafforza gli strumenti di accesso al credito a favore delle imprese;

Considerato che:

- l'attuale emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 e le relative misure di contenimento hanno un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta, comportando oggettive difficoltà per le imprese lombarde di tutti i settori e di tutte le tipologie, con particolare riferimento alle PMI;
- in questo momento è di fondamentale importanza per la tenuta del sistema economico regionale assicurare alle PMI strumenti che facilitino l'accesso al credito e la liquidità in tempi rapidi, riducendone altresì il pricing;
- nell'ottica della celerità è necessario potenziare gli strumenti esistenti avviandone in contemporanea dei nuovi anche nell'ottica della complementarità con le misure statali di sostegno alle imprese conseguentemente all'emergenza COVID-19 e in particolare al d.l. 8 aprile 2020, n. 23;

Ritenuto pertanto necessario apportare delle modifiche alla misura «Credito Adesso» al fine di:

- estendere la tipologia delle imprese che possono accedere alla misura;
- convenzionare anche i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141 che, insieme alle banche già convenzionate, diventeranno funding partner dell'iniziativa;
- incrementare il contributo in conto interessi dal 2% al 3%;
- introdurre, ove tecnicamente possibile e non sia necessario modificare le attuali Convenzioni con i funding partner, modalità per una sensibile riduzione degli attuali tempi di deliberazione dei finanziamenti;
- verificare, ove tecnicamente possibile e non sia necessario modificare le attuali Convenzioni con i funding partner, l'introduzione di un periodo di preammortamento pari a 6-12 mesi;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e s.m.i. avente ad oggetto il «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» che prevede, al di là delle possibilità esistenti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, misure temporanee in materia di aiuti di Stato attraverso aiuti sotto forma diverse forme alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, con aiuti concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020 (salvo proroghe);
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Considerato che l'art. 3 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 (approvata con il Regolamento 30 marzo 2020, n. 2020/460) prevede la possibilità per il FESR di «sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea»;

Ritenuto necessario, al fine di utilizzare pienamente le opportunità offerte dal nuovo Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, istituire la nuova linea di intervento «Credito Adesso Evolution» sulla quale in aggiunta alle modifiche descritte per la misura Credito Adesso:

- introduce il periodo di preammortamento fino 0 a 24 mesi;
- prolunga la durata del finanziamento, compreso preammortamento, da 36 a 72 mesi;
- aumenta il massimale del valore nominale del finanziamento alle PMI a 800.000 euro;

- incrementa il valore minimo di finanziamento per PMI e MIDCAP da 18.000 euro a 100.000 nell'ottica di rendere la misura complementare all'intervento di abbattimento tassi che Regione Lombardia e Sistema Camerale fanno su finanziamenti alle PMI di tutti i settori da diecimila a centomila euro;
- introduce la possibilità, ove richiesta dai funding partner, di incrementare, su ogni singola operazione, la quota di finanziamento di Finlombarda s.p.a. dall'attuale 40% al 50% a fronte di una riduzione dei tempi di deliberazione dei finanziamenti dagli attuali 40 giorni a 10 giorni;

Dato atto che sono in corso degli approfondimenti tecnici, anche con la Commissione Europea, finalizzati a verificare la possibilità di includere la misura Credito Adesso e la sua linea Evolution nelle azioni del POR FESR 2014-2020, stante le modifiche apportate ai Regolamenti 1301/2013 e 1303/2013 dal richiamato Regolamento (UE) n. 2020/460;

Ritenuto necessario:

- approvare le modifiche alla misura Credito Adesso di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare i criteri per la sua nuova linea Credito Adesso Evolution di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la d.g.r. 25 settembre 2015, n. X/4084 «Attivazione dell'iniziativa progetto minibond nell'ambito delle misure previste dalla l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività (di concerto con gli Assessori Melazzini e Parolini)»;

Dato atto che lo sportello del progetto minibond è stato chiuso al 31 dicembre 2019 da Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore e responsabile del procedimento, che ha comunicato un residuo sulla dotazione del voucher pari a 1.347.000,00, come da comunicazione protocollo O1.2020.0006269 del 17 aprile 2020;

Visto l'art. 27 ter (Norma per un efficiente utilizzo delle risorse assegnate) della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 che stabilisce che «la Giunta regionale, con riferimento alle risorse che la Regione, per l'attuazione delle politiche regionali, trasferisce agli enti di cui all'allegato A1, Sezione I, agli enti pubblici e alle fondazioni di cui all'allegato A2 della l.r. n. 30/2006, nonché agli enti locali, può modificare le finalità per le quali le risorse sono state assegnate o determinare una riprogrammazione dell'utilizzo delle stesse e dei relativi interessi maturati, qualora, entro la scadenza prevista dai provvedimenti di assegnazione, gli enti destinatari non abbiano completato l'erogazione ai beneficiari finali, ferma restando la disponibilità delle risorse stesse presso i soggetti medesimi»;

Valutato di riprogrammare le risorse residue della dotazione del voucher dei minibond oggetto della già citata comunicazione protocollo O1.2020.0006269 a parziale copertura dell'incremento della dotazione finanziaria della misura «Credito Adesso» e della sua nuova linea «Credito Adesso Evolution»;

Dato atto che:

- lo stanziamento regionale previsto per l'incremento del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» della misura Credito Adesso come modificata dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è pari a euro 2.000.000,00 e trova copertura di seguito indicato:
 - € 500.000,00 a valere sulle risorse residue del voucher minibond già in disponibilità di Finlombarda s.p.a.;
 - € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 700.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- lo stanziamento regionale previsto per il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» sulla nuova linea di intervento «Credito Adesso Evolution» di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è pari a euro 7.353.000,00 e trova copertura sui capitoli come di seguito indicato:
 - € 847.000,00 a valere sulle risorse residue del voucher minibond già in disponibilità di Finlombarda s.p.a.;

Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

- € 600.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
- € 1.553.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
- € 4.353.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto necessario ampliare il plafond finanziamenti per la misura «Credito Adesso» e la sua nuova linea «Credito adesso Evolution» come segue:

- fino ad un massimo di ulteriori euro 39.000.000, o comunque sino ad esaurimento della dotazione del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» per la quota Credito Adesso, senza ulteriori oneri per la Regione Lombardia, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante l'utilizzo di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a. (euro 15.600.000) e di risorse dei funding partner dell'iniziativa per l'intervento a titolo di cofinanziamento (euro 23.400.000);
- fino ad un massimo di euro 67.000.000, o comunque sino ad esaurimento della dotazione del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» per la quota Credito Adesso Evolution, senza ulteriori oneri per la Regione Lombardia, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante l'utilizzo di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a. (euro 33.500.000) e di risorse dei funding partner dell'iniziativa per l'intervento a titolo di cofinanziamento (euro 33.500.000);

Ritenuto che:

- la concessione del contributo in conto interessi a valere sulle risorse regionali avviene, per entrambe le misure, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;
- gli aiuti «de minimis» sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili; se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis», secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, sarà concesso nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile;
- gli aiuti concessi nell'ambito del Quadro Temporaneo seguiranno le regole sul rispetto del cumulo con altri aiuti di stati concessi per gli stessi costi ammissibili, ivi previste;
- in caso di successivo inquadramento nel Regime di Aiuti quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19);
- i finanziamenti sono concessi da Finlombarda s.p.a. e dai funding partner a condizioni di mercato e pertanto sono qualificabili come non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti, per gli aiuti in regime de minimis, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente o attestati di non essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzio-

ne per categoria) al 31 dicembre 2019, in caso di successivo inquadramento nel Regime di Aiuti quadro temporaneo di cui alla Comunicazione (2020) 1863 e s.m.i.;

Dato atto altresì che fino al 1 luglio 2020, le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Stabilito che l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del quadro temporaneo, verrà demandata a provvedimento del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese che disciplinerà in particolare gli aspetti tecnici relativi alla verifica del rispetto della regola del cumulo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di responsabile del procedimento nonché soggetto gestore della misura Credito Adesso e della sua nuova linea Credito Adesso Evolution garantisce anche il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Visti:

- l'Allegato A «Modifiche alla misura Credito Adesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Caratteristiche della linea Credito Adesso Evolution», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito di demandare a Finlombarda s.p.a.:

- l'aggiornamento dell'Avviso per le imprese richiedenti i finanziamenti e il contributo in conto interessi sulla misura Credito Adesso;
- l'adozione dell'Avviso ai Confidi per il convenzionamento sulla misura Credito Adesso come modificata dalla presente deliberazione;
- l'adozione dell'Avviso alle banche e ai Confidi per il convenzionamento sulla nuova linea Credito Adesso Evolution;
- l'adozione dell'avviso per le imprese richiedenti i finanziamenti e il contributo in conto interessi sulla nuova linea Credito Adesso Evolution;

Richiamata la d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 «Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del «rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

Stabilito di prevedere in attuazione della richiamata d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 l'attribuzione, ove tecnicamente possibile di una premialità ai fini del contributo in conto interessi;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. è stata nominata responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dell'art. 2 quaterdecies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) per la misura credito adesso come da comunicazione protocollo o1.2019.0011618 del 19 luglio 2019;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Stabilito di demandare al Dirigente della UO Incentivi, Accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione degli atti contabili, nonché eventuali necessari provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Modifiche alla misura Credito Adesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'Allegato B «Caratteristiche della linea Credito Adesso Evolution», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che lo stanziamento regionale previsto per l'incremento del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» della misura Credito Adesso come modificata dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è pari a euro 2.000.000,00 e trova copertura come di seguito indicato:

- € 500.000,00 a valere sulle risorse residue del voucher minibond già in disponibilità di Finlombarda s.p.a.;
- € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
- € 700.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che lo stanziamento regionale previsto per il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» sulla nuova linea di intervento «Credito Adesso Evolution» di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è pari a euro 7.353.000,00 e trova copertura sui capitoli come di seguito indicato:

- € 847.000,00 a valere sulle risorse residue del voucher minibond già in disponibilità di Finlombarda s.p.a.;
- € 600.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
- € 1.553.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;
- € 4.353.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 14.01.104.14259 «Contributo per il sostegno al credito delle micro, piccole e medie imprese che operano in Regione Lombardia» che presenta la necessaria disponibilità;

5. di ampliare il plafond finanziamenti per la misura «Credito Adesso» e la sua nuova linea «Credito adesso Evolution» come segue:

- fino ad un massimo di ulteriori euro 39.000.000, o comunque sino ad esaurimento della dotazione del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» per la quota Credito Adesso, senza ulteriori oneri per la Regione Lombardia, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante l'utilizzo di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a. (euro 15.600.000) e di risorse dei funding partner dell'iniziativa per l'intervento a titolo di cofinanziamento (euro 23.400.000);
- fino ad un massimo di ulteriori euro 67.000.000, o comunque sino ad esaurimento della dotazione del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» per la quota Credito Adesso Evolution, senza ulteriori oneri per la Regione Lombardia, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante l'utilizzo di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a. (euro 33.500.000) e di risorse dei funding partner dell'iniziativa per l'intervento a titolo di cofinanziamento (euro 33.500.000);

6. di stabilire che la concessione del contributo in conto interessi a valere sulle risorse regionali avviene, per entrambe le misure, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Eu-

ropea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

7. di demandare l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del quadro temporaneo, a provvedimento del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese che disciplinerà in particolare per la parte di disciplina degli aspetti tecnici relativi al calcolo dell'aiuto e del rispetto della regola del cumulo;

8. di demandare a Finlombarda s.p.a.:

- l'aggiornamento dell'Avviso per le imprese richiedenti i finanziamenti e il contributo in conto interessi sulla misura Credito Adesso;
- l'adozione dell'Avviso ai Confidi per il convenzionamento sulla misura Credito Adesso come modificata dalla presente deliberazione;
- l'adozione dell'Avviso alle banche e ai Confidi per il convenzionamento sulla nuova linea Credito Adesso Evolution;
- l'adozione dell'avviso per le imprese richiedenti i finanziamenti e il contributo in conto interessi sulla nuova linea Credito Adesso Evolution;

9. di dare atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di responsabile del procedimento nonché soggetto gestore della misura Credito Adesso e della sua nuova linea Credito Adesso Evolution garantisce anche il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., nonché assolve gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

10. di demandare al Dirigente della UO Incentivi, Accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione degli atti contabili, nonché eventuali necessari provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

11. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore del fondo e responsabile del procedimento, per l'adozione degli atti di competenza;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del decreto legislativo n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A – MODIFICHE ALLA MISURA CREDITO ADESSO

Titolo	MODIFICHE ALLA MISURA CREDITO ADESSO DI CUI ALLA DGR 26 OTTOBRE 2011, N. IX/2411 E S.M.I.
Finalità	Apportare delle modifiche alla misura Credito Adesso per rafforzarla in questo momento di difficoltà per le imprese conseguentemente all'emergenza epidemica Covid-19.
R.A. PRS XI Lgs.	Econ.14.1.43 Accesso al credito e sostegno allo sviluppo delle MPMI
Soggetti beneficiari	I soggetti beneficiari restano i professionisti, gli studi professionali associati, le PMI e le MIDCAP con i requisiti previsti nell'Avviso tuttora aperto ad eccezione dei codici Ateco delle PMI e delle MIDCAP che vengono estesi ad altri settori come riportato in appendice alla presente scheda. Restano confermate le esclusioni già previste nell'Avviso.
Regime di Aiuto	<p>La concessione del contributo in conto interessi a valere sulle risorse regionali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto.</p> <p>L'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del quadro temporaneo, è demandata a provvedimento del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese che disciplinerà in particolare gli aspetti tecnici relativi alla verifica del rispetto della regola del cumulo.</p> <p>I finanziamenti sono concessi da Finlombarda S.p.A. e dai funding partner a condizioni di mercato e pertanto sono qualificabili come non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato.</p>

Caratteristiche dell'intervento finanziario	<p>Le caratteristiche dell'intervento restano quelle già disposte dall' Avviso tuttora aperto.</p> <p>Oltre alle banche già convenzionate Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore e responsabile del procedimento, provvederà ad approvare l'avviso per convenzionare anche i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 quali funding partner della misura Credito Adesso.</p> <p>Si introdurranno modalità, ove tecnicamente possibile e non sia necessario modificare le attuali Convenzioni con i funding partner, per una sensibile riduzione degli attuali tempi di deliberazione dei finanziamenti, nonché un periodo di preammortamento pari a 6-12 mesi.</p> <p>Il contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi è aumentato nella misura dal 2% al 3% e, comunque, in misura tale da non superare il tasso applicato al Finanziamento sottostante.</p>
Modalità di presentazione delle istanze e procedimento	<p>Le modalità di accesso alla Misura "Credito Adesso" rimangono invariate per le imprese richiedenti.</p> <p>Per tutto quanto non esplicitato nel presente provvedimento si fa riferimento all' Avviso tuttora aperto.</p>

Appendice – Codici ISTAT - ATECO 2007 ammissibili

- a) settore manifatturiero, codice, lett. C e tutti i sottodigit;
- b) settore dei servizi alle imprese:
- J60: attività di programmazione e trasmissione
 - J62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - J63: attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
 - M69: attività legali e contabilità;
 - M70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale;
 - M71: attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche;
 - M72: ricerca scientifica e di sviluppo;
 - M73: pubblicità e ricerche di mercato;
 - M74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - N78: attività di ricerca, selezione, fornitura del personale;
 - N79: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
 - N81: attività di servizi per edifici e paesaggi;

- N82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
 - H49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte;
 - H52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;
 - S.96.01.10: attività delle lavanderie industriali;
- c) settore delle costruzioni lett. F) e tutti i sottodigit.;
- d) settore del commercio all'ingrosso:
- G. 45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli e tutti i sottodigit;
- G.46 per i seguenti codici e relativi sottodigit:
- G46.2: commercio all'ingrosso di materie prime, agricole e di animali vivi;
 - G46.3: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco;
 - G46.4: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale;
 - G46.5: commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT;
 - G46.6: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture;
 - G46.7: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti.
- e) Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) per i seguenti codici e relative sottodigit:
- G. 47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
 - G. 47.3 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
 - G. 47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
 - G. 47.5 Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
 - G. 47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
 - G. 47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati:
- f) settore I55: Alloggio;
- g) settore I56: Attività dei servizi di ristorazione e somministrazione.
- h) settore Q88 servizi di assistenza sociale non residenziale limitatamente:
- Q.88.91 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili, e relativi sottodigit.

ALLEGATO B

Titolo	CARATTERISTICHE DELLA LINEA CREDITO ADESSO EVOLUTION
Finalità	Regione Lombardia per prevenire le crisi di liquidità delle MPMI causata dall'emergenza sanitaria ed economica COVID 19 promuove all'interno della misura Credito Adesso una linea specifica "Credito Adesso Evolution" finalizzata a supportare il tessuto produttivo lombardo, in maniera ancora più forte, anche in complementarietà con le misure statali per la liquidità, al fine di permettere al sistema di superare questa fase di difficoltà e facilitando l'accesso al credito e la liquidità in tempi rapidi, riducendone altresì il pricing.
R.A. PRS XI Lgs.	Econ.14.1.43 Accesso al credito e sostegno allo sviluppo delle MPMI
Soggetti beneficiari	<p>I Beneficiari finali devono appartenere ad una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI secondo la definizione di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (singole e in qualunque forma costituite, ivi comprese le imprese artigiane) che devono: <ul style="list-style-type: none"> • avere sede operativa in Lombardia; • essere iscritte al registro delle imprese; • essere operative da almeno 24 (ventiquattro) mesi; • avere una media dei ricavi tipici, risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno euro 400.000,00; • svolgere l'attività di cui a uno dei codici ATECO 2007 di cui all'Appendice dell'Allegato A della presente Deliberazione. • Liberi professionisti e Studi associati che: <ul style="list-style-type: none"> • hanno avviato la propria attività professionale da almeno 24 (ventiquattro) mesi; • hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia; • risultano, per tale attività professionale, iscritti all'Albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale, regionale, interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise);

	<ul style="list-style-type: none"> • hanno una media dei Ricavi Tipici, risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno Euro 120.000,00 (centoventimila/00). • MIDCAP ossia imprese che non rientrano tra le PMI che presentano un organico inferiore a 3.000 dipendenti con le stesse condizioni delle PMI di cui alla lettera a). <p>Tutti i Beneficiari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per il contributo in conto interessi per abbattimento tassi concesso in regime de minimis; • non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria al 31 dicembre 2019 per il contributo in conto interessi per abbattimento tassi concesso nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.
Esclusioni	<p>Sono esclusi i soggetti la cui attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è destinata alla produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (ad es. carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani; • è destinata alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc); • è attinente alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc); è destinata alla fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco e attività che ne incentivano l'uso (ad es. sale per fumatori); • implica l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali, qualora non si possa garantire l'osservanza della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici"; • il cui impatto ambientale non risulti attenuato e/o compensato tramite misure appropriate; • è proibita dalla normativa nazionale (ad es. attività di ricerca sulla clonazione umana); • è di puro sviluppo immobiliare; • è di natura puramente finanziaria (ad es. l'acquisto di azioni o di altri prodotti finanziari).

Dotazione Finanziaria	<p>La dotazione complessiva è pari a 67.000.000 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 33.500.000, resi disponibili da Finlombarda S.p.A.; • euro 33.500.000, Sistema Bancario e Confidi ex art. 106 T.U.B convenzionati per l'erogazione di finanziamenti • euro 7.353.000,00 di risorse regionali per il Fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI"
Fonte finanziamento	<p>di</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 847.000,00 a valere sulle risorse residue del voucher minibond già in disponibilità di Finlombarda S.p.A.; - € 600.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 a valere sul capitolo 14.01.104.14259; - € 1.553.000,00 sull'esercizio finanziario 2021, a valere sul capitolo 14.01.104.14259; - € 4.353.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 14.01.104.14259. <p>Per la quota dei finanziamenti la copertura è a valere sulle risorse di Finlombarda e dei funding partner (Banche e Confidi accreditati).</p>
Caratteristiche dell'intervento finanziario	<p>Finanziamento chirografario con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistito, eventualmente, solo da: <ol style="list-style-type: none"> I. garanzie personali (ivi incluse quelle rilasciate dai Confidi iscritti nell'elenco di cui all'112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB vigente che non siano co-finanziatori della specifica operazione); II. garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia; III. altre garanzie pubbliche e/o personali (ad esempio rilasciate da CDP-COSME); • con un valore nominale compreso tra 100.000,00 euro e 800.000,00 euro per le PMI elevabile a 1.500.000,00 per le MIDCAP; per i soli liberi professionisti e gli studi associati l'importo del finanziamento è compreso tra 18.000 euro e 200.000 euro; il valore minimo del finanziamento per le PMI potrà essere ridotto nel limite del 25% da Finlombarda S.p.a. in raccordo con la Direzione Sviluppo Economico per limitare gli effetti dell'emergenza COVID-19 con una riduzione conseguente della media dei ricavi tipici; • e sarà dettagliato nel provvedimento attuativo. • erogato in co-finanziamento tra il sistema bancario o i Confidi ex art. 106 T.U.B. e Finlombarda S.p.A. con una quota di quest'ultima compresa tra il 40% e il 50%; la quota di

	<p>Finlombarda potrà essere determinata, su richiesta del funding partner, sulla base dei loro tempi di deliberazione dei finanziamenti, ossia 40% se deliberati entro 30 giorni e 50% entro se deliberati 10 giorni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi di cui preammortamento fino a 24 mesi; • erogato a tassi pari ad un parametro base più uno spread da definire sulla base di una griglia predefinita da Finlombarda S.p.A. nell'Avviso per le imprese richiedenti in funzione delle classi di rischio; • il singolo Finanziamento richiesto non potrà superare il 25% (venticinque per cento) della media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda; tale requisito potrà essere rivisto da Finlombarda S.p.a. in raccordo con la Direzione Sviluppo Economico per limitare gli effetti dell'emergenza COVID-19 sul fatturato delle imprese (ad esempio utilizzando gli ultimi 3 esercizi contabilmente chiusi) e sarà dettagliato nel provvedimento attuativo.
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>Contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi nella misura massima del 3% e, comunque, in misura tale da non superare il tasso applicato al Finanziamento sottostante.</p>
Regime di Aiuto	<p>La concessione del contributo in conto interessi a valere sulle risorse regionali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto.</p> <p>L'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del quadro temporaneo, è demandata a provvedimento del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese che disciplinerà in particolare gli aspetti tecnici relativi alla verifica del rispetto</p>

	<p>della regola del cumulo.</p> <p>Gli aiuti “de minimis” sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili; se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in “de minimis” il contributo, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, sarà concesso nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile.</p> <p>Gli aiuti concessi nell'ambito del Quadro Temporaneo seguiranno le regole sul rispetto del cumulo con altri aiuti di stati concessi per gli stessi costi ammissibili, ivi previste.</p> <p>I finanziamenti sono concessi da Finlombarda S.p.A. e dai funding partner a condizioni di mercato e pertanto sono qualificabili come non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato.</p>
Tipologia della procedura	<p>L'assegnazione del contributo in conto interessi avverrà con procedura valutativa “a sportello”.</p> <p>I finanziamenti sono concessi nel limite delle disponibilità delle risorse sul Fondo Abbattimento Tassi.</p>
Soggetto Gestore	<p>Il soggetto gestore della linea Credito Adesso Evolution è Finlombarda S.p.A. che, in qualità di responsabile del procedimento, è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse e conseguentemente a tutela della garanzia regionale; – definire l'Avviso alle banche e ai Confidi per il convenzionamento; – definire l'Avviso per le imprese richiedenti i finanziamenti e il contributo in conto interessi nel rispetto di quanto stabilito dai criteri di cui al presente provvedimento; – comunicare immediatamente ai referenti regionali eventuali criticità; – effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115; – effettuare l'attività istruttoria del quadro temporaneo di aiuti secondo le specifiche tecniche demandate a successivo provvedimento dirigenziale; – garantire per gli aiuti in de minimis il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase

	<p>di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s;</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire il monitoraggio per gli aiuti concessi nel quadro temporaneo secondo le specifiche tecniche demandate a successivo provvedimento dirigenziale;- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.
Modalità di erogazione ai beneficiari	<p>L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione anticipata.</p> <p>Il contributo in conto interessi è erogato in un'unica soluzione nei limiti delle risorse disponibili sugli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.</p>